



ASU FC
Azienda sanitaria
universitaria
Friuli Centrale



DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

dott. Denis Caporale

*nominato con deliberazione della Giunta Regionale
n. 591 del 21 aprile 2021*

N. 239

DEL 06/03/2024

AVENTE AD OGGETTO:

Intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - missione 6 componente 1 - investimento 1.1. intervento di "realizzazione della Casa della Comunità di Tarcento" (CUP F72C22000150006 CIG derivato A02DB0FAB4). Art. 215 del D.Lgs 36/2023 - nomina componente collegio consultivo tecnico con funzioni di Presidente (CIG: B0AD5AB8DD).

Con la partecipazione per l'espressione dei pareri di competenza:

del Direttore Amministrativo avv. Francesco Magris

del Direttore Sanitario dott. David Turello

del Direttore dei Servizi Sociosanitari dott. Massimo Di Giusto

OGGETTO: Intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - missione 6 componente 1 - investimento 1.1. intervento di "realizzazione della Casa della Comunità di Tarcento" (CUP F72C22000150006 CIG derivato A02DB0FAB4). Art. 215 del D.Lgs 36/2023 - nomina componente collegio consultivo tecnico con funzioni di Presidente (CIG: B0AD5AB8DD).

RICHIAMATI:

- il Decreto del Direttore Generale n. 1289 del 22.11.2023 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo aggiornato dei lavori di "realizzazione della Casa di Comunità di Tarcento dell'importo complessivo di € 7.868.376,53 finanziato per € 1.489.395,00 con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Unione europea - Next Generation EU - Missione 6 componente 1 - Investimento 1.1 di cui alla DGR 550/2022, per € 500.000,00 con fondi propri aziendali e per € 5.878.981,53 con pregressi finanziamenti regionali;
- la determina del Direttore della SOC "Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica A" n. 2298 di data 29.11.2023 e successivo contratto sottoscritto in data 11.01.2024 protocollato con il n. 6005 di data 15.01.2024 con i quali i suddetti lavori sono stati affidati alla società L'Operosa s.p.a. con sede in Via Don Minzoni, 2 a Granarolo dell'Emilia fr. Cadriano (BO) per l'importo contrattuale di € 5.616.520,95, compresi oneri della sicurezza e al netto dell'IVA;

RICORDATO che:

- l'art. 215 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea deve essere obbligatoriamente costituito un Collegio consultivo tecnico (C.C.T.) con funzione di assistenza per la rapida

risoluzione delle controversie e delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto;

- ai sensi del medesimo articolo il C.C.T. deve essere formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice dei Contratti;
- ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'Allegato V.2 del d.lgs. 36/2023 il Collegio è formato, a scelta della stazione appaltante da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto.
- ai sensi dell'art. 1 c. 2 dell'all. V.2 del D.Lgs. 36/2023 i componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente, ovvero tra persone a esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal comma 1, e che il terzo o quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma dell'art. 2, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse;
- ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'Allegato V.2 al d.lgs. 36/2023 l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, quale stazione appaltante, tenuto conto delle caratteristiche dell'opera in corso di esecuzione ha scelto di procedere alla formazione di un Collegio tecnico composto da 3 componenti;
- l'art. 1 comma 5 dell'all. V2 del D.Lgs. 36/20223 dispone che, fermo restando il diritto dei componenti del Collegio consultivo tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al

numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120. Il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa.

PREMESSO inoltre che, come indicato all'art. 1 c. 3 dell'Allegato V.2, nelle more dell'adozione con decreto del MIT di apposite linee guida che stabiliscano i requisiti professionali e i casi di incompatibilità dei membri e del Presidente e i criteri preferenziali per la loro scelta oltre che i parametri per la determinazione dei compensi, continuano ad applicarsi le linee guida approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 17 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2022, anche successivamente modificate;

CONSIDERATO che:

- per l'opera pubblica di cui all'oggetto, in ragione del valore complessivo della stessa, sussistono i presupposti per la costituzione obbligatoria del collegio consultivo tecnico di cui all'art. 215 del D.Lgs 36/2023;
- il procedimento per la costituzione dell'organismo in parola è stato avviato con nota prot. az. n. 181692 dd. 12.12.2023, indirizzata all'Impresa titolare del contratto d'appalto, nella quale è stato precisato che lo stesso sarebbe stato formato da tre componenti;
- è stata stabilita la modalità disgiunta di scelta di ciascuno dei componenti in seno al collegio tecnico consultivo e pertanto, con nota prot. az. n. 3771 dd. 09.01.2024 è stato comunicato all'Impresa l'avvenuta nomina del consulente tecnico di parte pubblica nella persona dell'ing. Lorenzo Puzzi, giusto DCR del Direttore Generale n. 1448 dd. 28.12.2023, quale professionista di ampia e comprovata esperienza nel settore degli appalti pubblici ed in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 1 c. 3 dell'allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023 come da curriculum assunto al prot.az. n. 186304 dd. 20.12.2023, conservato agli atti;

- con la succitata nota prot. az. n. 3771 dd. 09.01.2024 si è provveduto a sollecitare l'impresa medesima a dare seguito a quanto di propria spettanza;
- con nota assunta al prot. az. n. 185270 dd. 19.12.2023 l'impresa comunicava il nominativo del componente tecnico di propria designazione in seno al collegio in parola, nella persona del p.i. Giuseppe Rigoni, Direttore tecnico della società e che è in corso la sostituzione dello stesso con l'ing. Francesco Sculco della stessa Società;
- con nota sottoscritta in data 23.02.2024 ed assunta al prot. az. n. 31997 dd. 28.02.2024, i componenti di parte in seno al Collegio in parola hanno concordemente indicato il terzo componente, con funzioni di Presidente, nella persona dell'avv. Marco Mariani con studio in Via Lamarmora 53 a Firenze e in Via Conciliazione 10 a Roma in possesso dei requisiti professionali richiesti dall'art. 215, comma 1 e dall'art. 1 c. 3 dell'allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023 nonché dal paragrafo 2.4 rubricato "Requisiti professionali del presidente e dei componenti" del Decreto 17 gennaio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle Stazioni Appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico";

RICORDATO altresì che:

- ai sensi del p.to 7.5.1 delle Linee Guida del già citato Decreto 17 gennaio 2022 "Al Presidente spetta un compenso pari a quello spettante agli altri componenti, maggiorato del 10%";
- ai sensi del p.to 7.1.1 del predetto DM 17 gennaio 2022:
"Il compenso per ciascun componente del CCT, è costituito:
 - *da una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico amministrativo ridotta del 60%. Per la parte eccedente il valore di euro 100.000.000 di lavori si applica la riduzione del 80%. La corresponsione di detta parte fissa è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. per un numero di riunioni non inferiore a*

quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni

- da una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità, applicando:*
- in caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere tecnico, l'importo orario massimo previsto dall'art. 6, comma 2, lett. a), del d.m. Giustizia 17 giugno 2016, incrementato del 25%;*
- in caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere giuridico, quanto previsto per l'attività stragiudiziale di cui al Capo IV del D.M. Giustizia 10 marzo 2014, n. 55, come aggiornato dal d.m. Giustizia 8 marzo 2018, n. 37."*

ATTESO che, per quanto stabilito al p.to 7.1.1. a) del predetto Decreto 17 gennaio 2022, si è proceduto a determinare il solo ammontare della parte fissa del compenso, in quanto, il compenso relativo alla parte variabile, sarà corrisposto solo qualora vengano assunte determinazioni o pareri e in tal caso lo stesso sarà determinato in base ai criteri di cui al p.to 7.1.1.b) del Decreto 17 gennaio 2022 in base all'impegno orario rilevabile dai verbali delle sedute del collegio;

VISTO che il compenso relativo alle funzioni di Presidente, per la parte fissa, come sopra determinato, ammonta ad euro 19.558,48, al netto degli oneri di legge, corrispondente al 40% del compenso per la prestazione di collaudo tecnico amministrativo, quantificata in euro 44.451,10 secondo le tariffe di cui al D.M. 17.06.2016, maggiorato del 10%, ai sensi del citato p.to. 7.5.1 e comprensivo delle spese forfettarie;

DATO ATTO che, ai sensi del punto 7.2.1 dell'allegato A) del Decreto del M.I.M.S. n. 12 del 17 gennaio 2022 la corresponsione della parte fissa è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2 del medesimo D.M. per un numero di riunioni

non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari;

ATTESO che il professionista in parola con nota acquisita al prot. az. n. 32255 di data 29.02.2024 ha comunicato di accettare l'incarico di componente con funzioni di presidente in seno al succitato Collegio consultivo tecnico dichiarando altresì di non incorrere nelle cause di incompatibilità e di inconferibilità del suddetto incarico ed ha trasmesso in allegato il proprio curriculum professionale, conservato agli atti, attestante la sussistenza della prescritta qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera di che trattasi e la comprovata esperienza nel settore degli appalti pubblici,

VISTO lo schema di disciplinare d'incarico predisposto per la regolamentazione del rapporto con il succitato professionista e ritenuto di approvarlo quale parte integrante del presente provvedimento (allegato sub "A"), in quanto rispondente alla vigente normativa in materia ed alle esigenze aziendali;

RITENUTO di stabilire ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs 36/2023 che le pronunce del Collegio non debbano avere valore di lodo contrattuale;

EVIDENZIATO che, come disposto dall'art. 1 comma 1.2.3 del già citato Decreto del MIMS 17 gennaio 2022, la nomina dei componenti del CCT anche se effettuata all'esterno della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 17 comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 10 comma 1 lettera c) della direttiva 24/2014 UE non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica;

RITENUTO, altresì, di delegare l'ing. Maria Camilla Bortolotti, Direttore della SOC "Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica A" alla sottoscrizione del precitato disciplinare d'incarico, in rappresentanza di questa Azienda,

autorizzando contestualmente l'inserimento di eventuali modifiche allo schema in approvazione che non siano sostanziali rispetto alle pattuizioni contrattuali;

PRESO ATTO che il Direttore della Struttura "Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica A" nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa, la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali dell'Ente, l'assenza di conflitto di interessi, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, si è provveduto ad acquisire dall'ANAC, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il seguente CIG B0AD5AB8DD;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore amministrativo, del Direttore sanitario e del Direttore dei Servizi Sociosanitari, per quanto di rispettiva competenza;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- 1) **NOMINARE** l'avv. Marco Mariani con studio in Via Lamarmora 53 a Firenze e in Via Conciliazione 10 a Roma, in possesso dei requisiti professionali richiesti dall'art. 215, comma 1 e dall'art. 1 c. 3 dell'allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023 nonché dal paragrafo 2.4 rubricato "Requisiti professionali del presidente e dei componenti" del Decreto 17 gennaio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle Stazioni Appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico" e di comprovata esperienza nel settore degli appalti pubblici, come da curriculum agli atti, quale componente con funzioni di Presidente, concordemente scelto dalle parti, del collegio consultivo tecnico di cui all'art. 215 del "codice dei contratti" del D.Lgs 36/2023 e ciò a fronte di un compenso pari ad euro 19.558,48, oltre agli

oneri previdenziali pari ad 782,34 e all'IVA pari ad € 4.474,98 per complessivi € 24.815,80, determinato sulla base di quanto stabilito dal Decreto 17 gennaio 2022;

- 2) **DARE ATTO** che, ai sensi del punto 7.2.1 dell'allegato A) del Decreto del M.I.M.S. n. 12 del 17 gennaio 2022 la corresponsione della parte fissa è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2 del medesimo D.M. per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari;
- 3) **APPROVARE**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, lo schema di disciplinare d'incarico predisposto per la regolamentazione dei rapporti con il succitato professionista (allegato sub "A");
- 4) **DELEGARE** l'ing. Maria Camilla Bortolotti, Direttore f.f. della SOC "Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica A" alla sottoscrizione del precitato disciplinare d'incarico, in rappresentanza di questa Azienda, autorizzando contestualmente l'inserimento di eventuali modifiche allo schema in approvazione che non siano sostanziali rispetto alle pattuizioni contrattuali;
- 5) **STABILIRE** ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs 36/2023 che le pronunce del Collegio non abbiano valore di lodo contrattuale;
- 6) **DARE ATTO** che il costo per lo svolgimento dell'incarico, pari a complessivi € 24.815,80 fa carico al conto 20.900 "Immobilizzazioni in corso ed acconti" ed è sostenuto nell'ambito del quadro economico dell'intervento di "Realizzazione della casa della comunità di Tarcento" (CUP F72C22000150006).

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Il Direttore Amministrativo
avv. Francesco Magris

Il Direttore Sanitario
dott. David Turello

Il Direttore dei Servizi Sociosanitari
dott. Massimo Di Giusto

Il Direttore Generale
dott. Denis Caporale

Allegati:

1	All. a discipl ipresidente cct .pdf
---	-------------------------------------

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FRANCESCO MAGRIS
CODICE FISCALE: MGRFNC69D27G888F
DATA FIRMA: 06/03/2024 16:27:58
IMPRONTA: 29FAB995E3BD36598B4F321EB2451CFD2548E5710A8024E5B7BB9852897218892548E5710A8024E5B7BB985289721889F34852E477F1C0A52552A62CCDED3D41F34852E477F1C0A52552A62CCDED3D41C0E8CE8A356BD97CCE46EDAFCEF5A4C4C0E8CE8A356BD97CCE46EDAFCEF5A4C4CFD0CEDF1465863066D5DBA2DDA7296A

NOME: DAVID TURELLO
CODICE FISCALE: TRLDVD77S13G284T
DATA FIRMA: 06/03/2024 16:39:14
IMPRONTA: 4C47289F471E4D27520B7B617D28B32EF8A7AEAE633A9AC402D2BCC07C0A0429F8A7AEAE633A9AC402D2BCC07C0A0429346CF4408484429894998A45C14AE171346CF4408484429894998A45C14AE1710A78CCA9274669F0EFAB4D2C5D374EB70A78CCA9274669F0EFAB4D2C5D374EB70634AF6D1B966CDBA59EF40DF87E22C6

NOME: MASSIMO DI GIUSTO
CODICE FISCALE: DGSM70R19L483N
DATA FIRMA: 06/03/2024 16:56:06
IMPRONTA: 0C4B9C55E5073F8B1D22B7E187BE586601E14D7E92DC643732F3E49ED82A308001E14D7E92DC643732F3E49ED82A30801E0B33DAE3038CC7964CE3E8ADEBDF421E0B33DAE3038CC7964CE3E8ADEBDF423BF4D33657376EEA2C070D7A114893C03BF4D33657376EEA2C070D7A114893C01F0A594F316DC2F6B83AF21969D78264

NOME: DENIS CAPORALE
CODICE FISCALE: CPRDNS75M11C758X
DATA FIRMA: 06/03/2024 17:08:12
IMPRONTA: 6B71CC9D075F1008E119C8FC5B91DAB0691938DB248D872CE772723302B9CC76691938DB248D872CE772723302B9CC76CB204A71E55B5009D788E775E62DD918CB204A71E55B5009D788E775E62DD9189D685A90B63677B723704C6053A58B779D685A90B63677B723704C6053A58B7745E2C9FCFB65B840292C9A0ECAB59E42

Cadriano (BO), 05/03/2024

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M6 – SALUTE L’AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG11) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.10 — S.03 – IA.02 – IA.04) PER LA NUOVA EDIFICAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI QUALI CASE DELLA COMUNITÀ, OSPEDALI DELLE COMUNITÀ, CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI E OSPEDALI SICURI. LOTTO GEOGRAFICO 3 FRIULI VENEZIA GIULIA – CIG 9326724021 CLUSTER ASSEGNATO AQ 1 – FRIULI VENEZIA GIULIA – 8 SUB LOTTO PRESTAZIONALE 3 – DISTRETTO DI TARCENTO - REALIZZAZIONE DI UNA CASA DELLA COMUNITÀ. VIA COIANIZ 2

C.I.G. DERIVATO A02DB0FAB4

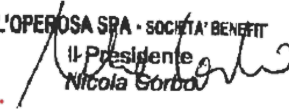
CUP F72C22000150006

Il sottoscritto Nicola Corbo nato il 10/08/1984, in qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione nonché Legale Rappresentante della ditta L’OPEROSA SpA con sede in Granarolo dell’Emilia, fraz. Cadriano (BO) Via Don Minzoni, 2 C.F./P.I. 04269490266

NOMINA

Il Ing. Francesco Sculco nato a Crotone (KR) il 14/12/1978, C.F. SCLFNC78T14D122A, quale componente del collegio, ad espletare le funzioni previste dalla L. 120/20.

L'OPEROSA SPA - SOCIETÀ BENEFIT
Il Presidente
Nicola Corbo



L'OPEROSA SpA – Società Benefit

Sede legale: Granarolo dell’Emilia (BO), via Don Minzoni, 25 - Frazione Cadriano
Tel. 051/6047600 - C.F. e N.I. Reg. Imprese di Bologna: 04269490266 – SUBM70N
Cap. sociale.: euro 1.500.000,00 interamente versato
Socio unico: L’Operosa Scarl
www.operosa.it

